



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 2 Del 08/01/2018	OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL’ART. 113 DEL D.LGS 50/2016” E ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO.
--------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di gennaio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

che con deliberazione G.C. n. 174 del 13.12.2004 è stato approvato il Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivante di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 11 Febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. (adeguato ai sensi della Legge 24 Dicembre 2003 n. 350; ora di fatto abrogato per effetto del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 “ Codice dei Contratti pubblici”;

Visto: l'art. 113 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 “ Codice dei Contratti pubblici” che dispone:

Art.113 (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del [decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81](#), alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento

alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

La legge di stabilità 27 dicembre 2017, n. 205 all'articolo 1, comma 526, dispone: All'articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è aggiunto, in fine, il seguente comma: «5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture».

Preso atto:

- che l'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha ridefinito le modalità di costituzione e ripartizione al personale dipendente della quota parte del fondo, ora denominato per funzioni tecniche, nella misura dell'80% delle risorse finanziarie ivi incluse per la liquidazione dei cosiddetti "incentivi per funzioni tecniche", tenuto fermo il vincolo di destinazione della restante quota parte del 20% di detto fondo riservata all'acquisto, da parte di questa amministrazione, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

Vista : la bozza del nuovo Regolamento denominato "Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016", composto da n.8 (otto) articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato :

- si rende pertanto necessario procedere alla riformulazione del regolamento medesimo al fine di renderlo omogeneo alla nuova normativa;

– che l'art. 113 sopra citato prevede, al comma 3, che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo suddetto è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;

– che il contenuto della "Bozza" del nuovo "Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016", sarà oggetto di contrattazione decentrata, per poi essere successivamente valutato e approvato nelle risultanze da parte della G.C.;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Segretario Comunale testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Affari Generali per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

VISTA l'attestazione resa dal Segretario Comunale, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 27, comma 4° dello Statuto Comunale, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante 'Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CON VOTAZIONE UNANIME, espressa in forma palese;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente deliberato;

DI APPROVARE la bozza del nuovo “Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le Funzioni Tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”, composto da n.8 (otto) articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE si provvederà con successivo atto deliberativo all’approvazione ultima del Regolamento sulla base delle risultanze della contrattazione decentrata che si terrà nel corso dell’anno 2017;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Amministrativo di disporre la trasmissione della presente delibera e del relativo allegato quale il “bozza del nuovo Regolamento denominato “Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le Funzioni Tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs 50/2016”, alle Organizzazioni Sindacali ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, ai sensi dell’articolo 7 del CCNL del 1.4.1999 ancorché in sede di contrattazione decentrata per ogni parere e valutazione di competenza;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gian Basilio Deplano

VISTA la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Cinzia Oraziotti

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	15/01/2018	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]